

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PA65 Primer per Plastica 1K - Aerosol



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : PA65 Primer per Plastica 1K - Aerosol
Tipo di Prodotto : Aerosol.
Altri mezzi di identificazione : Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Verniciatura a spruzzo professionale, ambiente semi-industriale
Usare nei rivestimenti - Priming materials and coatings

Usi da evitare

Non applicabile.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Valspar b.v.
Zuiveringweg 89
8243 PE Lelystad
The Netherlands
tel: +31 (0)320 292200

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : msds@valspar.com

Punto di contatto nazionale

GPS Automotive Lelystad
tel: +31 (0)320 292288

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : Italia:
Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni
Centro Antiveneni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029
Centro Antiveneni - CAV Centro Naz. Inform. Tossicologica - Pavia 0382
Centro Antiveneni - CAV Azienda Osped. Papa Giovanni XXII - Bergamo 800 883300
Centro Antiveneni - CAV Osp. Careggi - Firenze 055 7947819
Centro Antiveneni - Policlinico Gemelli - Roma 06 3054343
Centro Antiveneni - Policlinico Umberto I" - Roma 06 49978000
Centro Antiveneni - CAV Osp. Cardarelli - Napoli 081 7472870
Centro Antiveneni - CAV Osp. Univ. - Foggia 0881 732326
Centro Antiveneni - CAV Osp. Pediat. Bambino Gesù - Roma 06 68593726

CHIAMARE: +(39)-0245557031 / 800-789-767 (Orario di operatività - 24 ore)
Svizzera:
CHIAMARE: +(41)- 435082011 (Orario di operatività - 24 ore)

Fornitore

Numero di telefono : CHIAMARE: +31 (0)320 292200 (8:30AM - 5PM)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Aerosol 1, H222, H229

Acute Tox. 4, H332

Skin Irrit. 2, H315

Eye Irrit. 2, H319

STOT SE 3, H335

STOT RE 2, H373

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Nocivo se inalato.
Può irritare le vie respiratorie.
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

Prevenzione : Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Non respirare i vapori o gli aerosol.

Reazione : In caso di malessere, consultare un medico.

Conservazione : Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Smaltimento : Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi : xilene

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
xilene	REACH #: 01-2119488216-32 CE: 215-535-7 Numero CAS: 1330-20-7 Indice: 601-022-00-9	≥25 - ≤50	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304	ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione (gas)] = 5000 ppm	[1] [2]
ossido di dimetile	CE: 204-065-8 Numero CAS: 115-10-6 Indice: 603-019-00-8	≥25 - ≤50	Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas (Comp.), H280	-	[2]
etilbenzene	REACH #: 01-2119489370-35 CE: 202-849-4 Numero CAS: 100-41-4 Indice: 601-023-00-4	<10	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 (organi dell'udito) Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1] [2]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo
[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generali : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO₂, polveri, acqua nebulizzata.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** : Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosivi o che superino i limiti di esposizione professionale.
Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.
La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.
Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.
Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbiatura.
E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.
Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.
Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

ambienti di lavoro.
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.
Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni
I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all'interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale.
Note sullo stoccaggio in comune
Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio
Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P3a	150 tonne	500 tonne

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.
Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
xilene	SUVA (Svizzera, 1/2023). [Xylenes (all isomers)] Assorbito attraverso la cute. Note: not temporary STEL: 440 mg/m³, 0 orari per turno, 15 minuti. STEL: 100 ppm, 0 orari per turno, 15 minuti. TWA: 220 mg/m³, 0 orari per turno, 8 ore. TWA: 50 ppm, 0 orari per turno, 8 ore.
ossido di dimetile	SUVA (Svizzera, 1/2023). Note: not temporary TWA: 1910 mg/m³ 8 ore. TWA: 1000 ppm 8 ore.
etilbenzene	SUVA (Svizzera, 1/2023). Assorbito attraverso la cute. Note: not temporary STEL: 220 mg/m³ 15 minuti. STEL: 50 ppm 15 minuti. TWA: 220 mg/m³ 8 ore. TWA: 50 ppm 8 ore.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
xilene	DNEL	A breve termine Per inalazione	174 mg/m³	Popolazione generica [Consumatori]	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	174 mg/m³	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	12.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	65.3 mg/m³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	65.3 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	125 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	212 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	221 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	221 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	260 mg/m³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	260 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	442 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	442 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	471 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1894 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
ossido di dimetile	DMEL	A lungo termine Per inalazione	442 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DMEL	A breve termine Per inalazione	884 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
etilbenzene	DNEL	A lungo termine Per via orale	1.6 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	15 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	77 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	180 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	293 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione			

PNEC

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
xilene	Acqua fresca	0.327 mg/l	-
	Acqua di mare	0.327 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	6.58 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	12.46 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	12.46 mg/kg dwt	-
	Suolo	2.31 mg/kg dwt	-
ossido di dimetile	Acqua fresca	0.155 mg/l	-
	Acqua di mare	0.016 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	160 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0.681 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	0.069 mg/kg dwt	-
	Suolo	0.045 mg/kg dwt	-
etilbenzene	Acqua fresca	0.1 mg/l	-
	Acqua di mare	0.01 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	9.6 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	13.7 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	1.37 mg/kg dwt	-
	Suolo	2.68 mg/kg dwt	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Guanti

: Per una manipolazione prolungata o ripetuta, usare i seguenti tipi di guanti:

Raccomandato: Raccomandato EN 374 gomma butile ≥ 0.7 mm

Non consigliato: Materiali limitatamente idonei per guanti protettivi; EN 374:

Gomma nitrile - NBR ($\geq 0,35$ mm). Idoneo solo per la protezione da spruzzi.

Idonei solamente in caso di contatto di breve durata con il prodotto. In caso di contaminazione cambiare immediatamente i guanti protettivi.

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente:

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

Dispositivo di protezione del corpo

: I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova. Raccomandato: Di norma le tute di cotone o di cotone/tessuto sintetico sono idonee.

Altri dispositivi di protezione della pelle

: Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

: In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: EN 405:2001 + A1:2009 filtro per vapori organici (Tipo A) e particelle FFA2P3 R D

Controlli dell'esposizione ambientale

: Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Liquido. [Gas compresso liquefatto.]

Colore : Incolore.

Odore : Aromatico.

Soglia olfattiva : Non disponibile.

Punto di fusione/punto di congelamento : Non applicabile.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : $<35^{\circ}\text{C}$ ($<95^{\circ}\text{F}$)

Infiammabilità : Non disponibile.

Limite inferiore e superiore di esplosività : Inferiore: 0.8%
Superiore: 26.2%

Punto di infiammabilità : Vaso chiuso: $<-18^{\circ}\text{C}$ ($<-0.4^{\circ}\text{F}$)

Temperatura di autoaccensione : 350°C (662°F)

Temperatura di decomposizione : Non applicabile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

- pH** : Non applicabile.
Viscosità : Cinematico (40°C): Non applicabile.
Solubilità (le solubilità) :

Mezzo	Risultato
acqua fredda	Non solubile
acqua calda	Non solubile

- Solubilità in acqua** : Non applicabile.
Miscibile con acqua : No.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile.
Tensione di vapore : 340 kPa (2550.2 mm Hg)
Densità relativa : 0.77
Densità : 0.77 g/cm³
Densità di vapore : >1 [Aria = 1]
Proprietà esplosive : Non disponibile.
Proprietà ossidanti : Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

- Dimensione mediana delle particelle** : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

- Calore di combustione** : 35.64 kJ/g

Prodotto aerosol

- Tipo di aerosol** : Spray

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
xilene	CL50 Per inalazione Gas.	Ratto	5000 ppm	4 ore
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto - Maschile	29000 mg/l	4 ore
ossido di dimetile	DL50 Per via cutanea	Coniglio	12126 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	4300 mg/kg	-
etilbenzene	CL50 Per inalazione Gas.	Ratto	309 g/m³	4 ore
	CL50 Per inalazione Gas.	Ratto	164000 ppm	4 ore
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	6350 ppm	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	12126 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	3500 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/ kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
PA65 Primer per Plastica 1K - Aerosol	N/A	2387.9	10854.2	137.8	N/A
xilene	4300	1100	5000	29000	N/A
ossido di dimetile	N/A	N/A	164000	N/A	N/A
etilbenzene	3500	12126	N/A	11	N/A

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
xilene	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	87 mg	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 5 mg	-
	Pelle - Leggermente irritante	Ratto	-	8 ore 60 uL	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	100 %	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
etilbenzene	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	500 mg	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 15 mg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Mutagenicità
Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità
Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione
Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità
Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
xilene	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
xilene	Categoria 2	-	-
etilbenzene	Categoria 2	-	organi dell'udito

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
xilene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
etilbenzene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni
Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 e non è classificata come pericolosa per l'ambiente, ma contiene una o più sostanze pericolose per l'ambiente. Vedere la sezione 3 per ulteriori dettagli.

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
xilene	Acuto EC50 1 a 10 mg/l	Alghe	72 ore
	Acuto EC50 1 a 10 mg/l	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	48 ore
	Acuto CL50 8500 µg/l Acqua di mare	Crostacei - <i>Palaemonetes pugio</i>	48 ore
	Acuto CL50 13400 µg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Pimephales promelas</i>	96 ore
etilbenzene	Acuto EC50 4900 µg/l Acqua di mare	Alghe - <i>Skeletonema costatum</i>	72 ore
	Acuto EC50 7700 µg/l Acqua di mare	Alghe - <i>Skeletonema costatum</i>	96 ore
	Acuto EC50 6.53 mg/l Acqua di mare	Crostacei - <i>Artemia sp.</i> - Nauplii	48 ore
	Acuto EC50 2.93 mg/l Acqua fresca	Dafnia - <i>Daphnia magna</i> - Neonato	48 ore
	Acuto CL50 4200 µg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	96 ore

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
xilene	3.12	8.1 a 25.9	Bassa
ossido di dimetile	0.07	-	Bassa
etilbenzene	3.6	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	
Metodi di smaltimento	: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
Rifiuti Pericolosi	: Sì.
Considerazioni sullo smaltimento	: Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Considerazioni sullo smaltimento : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti.
I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati.
Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)		
CEPE Guidelines	15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non forare o incenerire il contenitore.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1950	UN1950	UN1950	UN1950
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOL	AEROSOLS	AEROSOLS	Aerosols, flammable
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	2 	2 	2.1 	2.1 
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	Sì.	No.	No.

Informazioni supplementari

ADR/RID : **Quantità Limitata** 1 L
Norme speciali 190, 327, 625, 344
Codice restrizioni su trasporto in galleria (D)

ADN : Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna.
Norme speciali 190, 327, 625, 344

IMDG : **Programmi per l'Emergenza** F-D, S-U
Norme speciali 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959

IATA : **Limitazioni quantitative** Aereo passeggeri e merci: 75 kg. Istruzioni per l'imballaggio: 203. Solo aereo merci: 150 kg. Istruzioni per l'imballaggio: 203. Quantità limitate – Aereo passeggeri: 30 kg. Istruzioni per l'imballaggio: Y203.
Norme speciali A145, A167, A802

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.7 Trasporto marittimo : Non disponibile.
alla rinfusa conformemente
agli atti dell'IMO

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Altre norme UE

VOC : Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sui COV si applicano a questo prodotto.
Consultare l'etichetta del prodotto e/o la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

COV per miscele pronte all'uso : 2004/42/EC - IIB/e: 840 g/l (2007). <= 755 g/l VOC.

Emissioni industriali : Non nell'elenco
(prevenzione e riduzione
integrate
dell'inquinamento) - Aria

Emissioni industriali : Non nell'elenco
(prevenzione e riduzione
integrate
dell'inquinamento) -
Acqua

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Generatori di aerosol :

3



Estremamente infiammabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Direttiva Seveso

Questo prodotto può causare un aumento nel calcolo per la determinazione se un sito è nei limiti della direttiva Seveso sui pericoli di incidente principali.

Norme nazionali

Uso industriale

: Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Quantità COV

: VOC (w/w): 97.2%

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

Australia

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Canada

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Cina

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Unione economica euroasiatica

: **Inventario della Federazione Russa:** Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Giappone

: **Inventario giapponese (CSCL):** Non determinato.
Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.

Nuova Zelanda

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Filippine

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Repubblica di Corea

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Taiwan

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Tailandia

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Turchia

: Non determinato.

Stati Uniti

: Non determinato.

Viet Nam

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

: Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice CEPE

: 1

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi :

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- N/A = Non disponibile
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- SGG = gruppo di segregazione
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Aerosol 1, H222, H229 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H220	Gas altamente infiammabile.
H222, H229	Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aerosol 1	AEROSOL - Categoria 1
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Gas 1A	GAS INFIAMMABILI - Categoria 1A
Flam. Liq. 2	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Flam. Liq. 3	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Press. Gas (Comp.)	GAS SOTTO PRESSIONE - Gas sotto pressione
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
STOT RE 2	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di stampa : 11/2/2023

Data di edizione/ Data di revisione : 10/18/2023

Data dell'edizione precedente : 10/18/2023

Versione : 1

Avviso per il lettore

SEZIONE 16: altre informazioni

In accordo con il Regolamento (CE) 1907/2006, Regolamento REACH, Articolo 31, 37, qualsiasi informazione riguardo la pericolosità sull'utilizzo delle sostanze, ricevuta in qualità di utilizzatori a valle, viene trasmessa ai nostri clienti.

Di conseguenza, le schede di sicurezza di alcuni prodotti conterranno un SUMI – Safe Use of Mixture Information – allegato alla scheda di sicurezza.

Il SUMI viene allegato alla SDS dei prodotti se si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- Il prodotto è classificato pericoloso per la salute;
- Il prodotto contiene una o più sostanze registrate REACH per le quali abbiamo ricevuto una scheda di sicurezza estesa (scenario espositivo).

Le informazioni fornite in questa Scheda Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale delle conoscenze e sulla normativa vigente. Fornisce indicazioni su aspetti del prodotto relativi a salute, sicurezza ed ambiente e non deve essere intesa come una garanzia di performance tecniche o idoneità per particolari applicazioni. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati in Sezione 1 senza prima aver consultato il fornitore ed aver ottenuto istruzioni scritte per la manipolazione. Poichè le specifiche condizioni d'uso del prodotto sono al di fuori del controllo del fornitore, l'utilizzatore è responsabile di garantire la conformità alle prescrizioni della normativa di pertinenza. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non costituiscono la valutazione dell'utilizzatore dei rischi sul luogo di lavoro, come richiesto da altre normative relative a salute e sicurezza.

SUMI

Uso sicuro delle Miscele

Informazioni per gli utenti



Titolo : Verniciatura a spruzzo professionale, ambiente semi-industriale

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'utilizzo sicuro del prodotto e deve essere sempre letto unitamente alla Scheda di Sicurezza ed alle etichette del prodotto.

Descrizione generale del processo relativo

Verniciatura a spruzzo interna da parte di professionisti con ventilazione efficace come cabina di verniciatura o ventilazione di scarico locale

Condizioni operative

Luogo d'uso : Utilizzazione all'interno

Misure di gestione dei rischi (RMM)

Descrizione attività	Categoria(-e) di processo	Durata massima	Ventilazione	
			Tipo	rao (ricambi d'aria per ora)
Preparazione del materiale per l'applicazione	PROC05	Da 1 a 4 ore	Potenziare (meccanicamente) la ventilazione dell'ambiente	5 - 10
Caricamento di attrezzature per l'applicazione e manipolazione di parti rivestite prima dell'indurimento	PROC08a	Da 15 minuti a 1 ora	Potenziare (meccanicamente) la ventilazione dell'ambiente	5 - 10
Applicazione professionale di rivestimenti e inchiostri mediante spruzzatura	PROC11	Più di 4 ore	Sistema locale di estrazione dell'aria	Fare riferimento ai relativi standard tecnici
Formazione di pellicola - essiccazione forzata, essiccazione in forno e altre tecnologie	PROC04	Da 1 a 4 ore	Potenziare (meccanicamente) la ventilazione dell'ambiente	Fare riferimento ai relativi standard tecnici
Pulizia	PROC05	Da 1 a 4 ore	Potenziare (meccanicamente) la ventilazione dell'ambiente	5 - 10
Gestione dei rifiuti	PROC08a	Da 15 minuti a 1 ora	Potenziare (meccanicamente) la ventilazione dell'ambiente	5 - 10

Descrizione attività	Categoria(-e) di processo	Vie respiratorie	Occhio	Mani
Preparazione del materiale per l'applicazione	PROC05	Nessuno	Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.	Indossare guanti adeguati conformi a EN374.
Caricamento di attrezzature per l'applicazione e manipolazione di parti rivestite prima dell'indurimento	PROC08a	Nessuno	Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.	Indossare guanti adeguati conformi a EN374.
Applicazione professionale di rivestimenti e inchiostri mediante spruzzatura	PROC11	Indossare una maschera conforme ad EN140 con un fattore di protezione assegnato di almeno 10.	Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.	Indossare guanti adeguati conformi a EN374.
Formazione di pellicola - essiccazione forzata, essiccazione in forno e altre tecnologie	PROC04	Indossare una maschera conforme ad EN140 con un fattore di protezione assegnato di almeno 10.	Nessuno	Nessuno

Pulizia	PROC05	Indossare una maschera conforme ad EN140 con un fattore di protezione assegnato di almeno 10.	Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.	Indossare guanti adeguati conformi a EN374.
Gestione dei rifiuti	PROC08a	Indossare una maschera conforme ad EN140 con un fattore di protezione assegnato di almeno 10.	Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.	Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

Vedi capitolo 8 della Scheda di Sicurezza per la descrizione dettagliata dei mezzi protettivi.



Esonero di responsabilità

Le informazioni contenute in questa scheda delle informazioni per l'uso sicuro delle miscele sono basate sui dati forniti dal fornitore per le sostanze del prodotto per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica al momento dell'emissione. Non garantiscono l'uso sicuro del prodotto e non sostituiscono alcuna valutazione del rischio professionale richiesta dalla legge. Quando si sviluppano istruzioni sul posto di lavoro per i dipendenti, le schede SUMI devono essere sempre considerate in combinazione con l'SDS e l'etichetta del prodotto.

Nessuna responsabilità viene accettata per qualsiasi danno di qualunque natura che sia la diretta o indiretta conseguenza di atti e/o decisioni basati (in parte) sul contenuto di questo documento.